

SABATO 26 OTTOBRE
CORTEO AD ALBANO
CONTRO DISCARICHE E INCENERITORI
concentramento ore 15.00 a piazza Mazzini

Il nostro comune, Marino, 40.000 abitanti, conferisce i propri rifiuti nella discarica di Albano, A soli 5 minuti di distanza dal sito della Ecofer già designato a diventare la “nuova Malagrotta”, si trovano i cancelli di Roncigliano con sette enormi invasi pieni di monnezza dei Castelli.

In questi mesi di battaglia per evitare lo scempio di Falcognana molte iniziative sono state prodotte, molti appelli “per la tua vita”, molti riferimenti al “futuro dei nostri bambini” e molti politici locali hanno fatto capocella per mettersi in mostra (del resto nel 2014 si vota).

E' il caso di ribadire che la “nostra monnezza”, quella che gettiamo nei famigerati tre cassonetti, finisce per l'80% (4 tonnellate su 5) come indifferenziata proprio nella discarica di Albano andando ad avvelenare l'aria, il suolo e l'acqua di un vasto territorio.

Nelle ultime settimane, come avrete letto, **decine di persone, tra le quali donne, anziani e bambini sono dovuti ricorrere ai Pronto Soccorso di zona per i miasmi che hanno causato malori, svenimenti, vomito e crisi respiratorie.** Teniamo presente pure che il PS di Marino e quello di Genzano sono chiusi ormai da anni (ah già, il nostro era stato re-inaugurato proprio sotto campagna elettorale...) e si ha un quadro generale della situazione.

Creano l'emergenza rifiuti a tavolino, non fanno la raccolta differenziata, colpiscono la salute della gente, chiudono le strutture sanitarie e hanno pure la faccia tosta di farsi vedere alle iniziative pubbliche contro la discarica ? E nessuno gli dice niente ? E in molti pensano che bisogna comunque affidarci a loro per risolvere la questione-Falcognana?

E' evidente che **l'unico loro interesse è quello di cementificare il territorio circostante via del Divino Amore, fino al raddoppio dell'abitato di S.Maria delle Mole.** Contro questo noi ci battiamo, contro ogni disastro ambientale, contro i profitti per pochi e i danni per tutti, contro la palese opera di riciclaggio di denaro che si cela dietro simili speculazioni.

Fosse per Palozzi&co., come riportato in un recente volantino a firma dei partiti di maggioranza di Marino, costruirebbero inceneritori di ogni sorta. Che inquinano come la monnezza sotto terra e necessitano di milioni di metri cubi d'acqua l'anno per “lavorare”.

Per la chiusura della discarica di Albano, per evitare la costruzione di un inceneritore al suo interno così come richiesto dal “boss” Manlio Cerroni, per dimostrare che la popolazione di Marino e delle frazioni non guarda solo il proprio “orticello”...sosteniamo la lotta del Coordinamento contro l'Inceneritore di Albano, scendiamo di nuovo in piazza chiedendo anche una raccolta differenziata porta a porta su tutto il nostro territorio, così come avviene altrove.

La nostra monnezza, proprio quella che gettiamo tutti i giorni, finisce nei polmoni della gente di Roncigliano, Cancelliera, Villaggio Ardeatino ecc...non tolleriamo più questa situazione, non rendiamoci complici delle scelte scellerate delle amministrazioni, non consideriamoli più “graditi ospiti” alle varie iniziative pubbliche!

SABATO 26 OTTOBRE, TUTTE E TUTTI AD ALBANO!

Assemblea contro la Cementificazione --- <http://stopcemento.noblogs.org> --- stopcemento@inventati.org

Riunione ogni lunedì, ore 21.30, via S.Paolo Apostolo 19, S.Maria delle Mole (a 100 mt dalla stazione)